

AL DIRETTORE GENERALE
AL DIRIGENTE DELLA DCRU
ALLE OO.SS. NAZIONALI
AL DIRIGENTE DELLA SEDE
DI CIVITA CASTELLANA

DOCUMENTO DEL PERSONALE DELLA SEDE INAIL DI CIVITA CASTELLANA

I sottoscritti dipendenti della Sede di CIVITA CASTELLANA esprimono la più netta contrarietà all'introduzione all'INAIL della valutazione del personale secondo le cosiddette "fasce Brunetta", valutazione prevista dalle disposizioni del decreto legislativo 150/2009.

Gli stessi

sottolineano:

- come dalla citata normativa siano stati inspiegabilmente esclusi il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Agenzie Fiscali e il personale militare del Ministero della Difesa e che negli Enti nei quali è prevista la sua introduzione non vi sia, per ora, traccia;
- che la collocazione in griglie numericamente preordinate è priva di qualsiasi logica razionale ma si rifà al triste principio della decimazione (uno ogni 10 va eliminato) e che tale scelta impedisce di realizzare il principio costituzionale di imparzialità della Pubblica Amministrazione (visto che anche i dipendenti dell' INAIL sono cittadini!);
- come l'introduzione di tale normativa servirebbe - dopo tanto parlare di lavoro di squadra - a dividere ulteriormente il personale e minerebbe i rapporti all'interno del nostro Ente con gravi ripercussioni sull'attività lavorativa anche a seguito della crescita esponenziale del contenzioso giudiziario che ne deriverebbe.

Ritengono:

- che, in una situazione in cui non è più possibile procedere, a causa del taglio dei fondi, ad una formazione e un aggiornamento adeguati del personale (peraltro sempre più carente numericamente), tale modalità di "valutazione" rappresenti in realtà un attacco alla professionalità dei

